



Comune di Cesenatico

Settore Servizi alla Persona, Turismo e Sport

Ufficio Scuola

via Armellini n°18/b - 47042 Cesenatico

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

CARTA DEI SERVIZI

ISCRIZIONE E INFORMAZIONI GENERALI

C.R.E. 2015

art.1. Caratteristiche dei Centri Estivi

I Centri Estivi del Comune di Cesenatico si articolano in servizi per bambini frequentati la scuola dell'infanzia, la scuola primaria (elementare) e secondaria di 1° grado (scuola media).

Sono aperti, salvo causa di forza maggiore, da **Mercoledì 1 Luglio** a **Lunedì 31 agosto 2015**, dalle ore 8.00 alle 17.00 di ogni giorno della settimana, anche se festivo, con esclusione delle sole domeniche, e svolgono un'attività di carattere educativo, ricreativo, ludico ed assistenziale.

E' compreso il servizio di mensa secondo il menù stabilito dal servizio dietetico dell'AUSL di Cesena.

art.2. Destinatari del servizio.

L'ammissione ai centri è riservata ai bambini residenti nel Comune di Cesenatico, che abbiano frequentato o siano in età per frequentare gli istituti scolastici previsti per requisiti dell'età, che appartengano a nuclei familiari in cui entrambi i genitori esercitano attività lavorativa, fatti salvi i casi sociali ed i portatori di disabilità.

Il posti disponibili sono suddivisi in proporzione alle domande avanzate per le rispettive fasce d'età come segue:

- bambini in età di scuola dell'infanzia (materna)
- bambini in età di scuola primaria (elementare)
- bambini in età di scuola superiore di 1° grado (scuola media)

La ricettività totale che viene definita sulla base delle risorse finanziarie annualmente disponibili, è per l'estate 2015 di n. 400 posti di cui n. 200 per il mese di luglio e n. 200 per il mese di agosto.

Nel caso in cui sia esaurita la richiesta da parte di famiglie con bambini appartenenti ad una determinata fascia d'età, i posti disponibili saranno messi a disposizione delle altre fasce tenuto conto di criteri organizzativi e maggior numero di bambini in lista di attesa.

art.3. Modalità di presentazione della domanda.

Al servizio è possibile accedere previa **domanda da presentare entro il termine perentorio del 30.04.2015**.

Le domande vengono accolte ed ordinate secondo i seguenti criteri di priorità:

- (1) bambino/a certificato dal competente servizio dell'ASL come portatore di handicap¹; per il quale il competente servizio richiede espressamente la frequenza al centro estivo;
- (2) bambino/a certificato dal competente servizio di Assistenza Sociale come appartenente a nucleo familiare con gravi problematiche di natura sociale per il quale il competente servizio ritenga indispensabile per il bambino la frequenza al Centro estivo;
- (3) condizione di disagio economico risultante dalla documentazione che attesti la Situazione economica equivalente (Dichiarazione sostitutiva unica D.S.U e attestazione ISE/ISEE più bassa **rilasciata nell'anno 2015** per prestazioni sociali rivolti al minorenni ai sensi dell'art. 7 del DPCM n. 159 del 5.12.2013
- (4) Sorteggio.

Resta inteso che la graduatoria verrà formata sulla scorta della documentazione presentata (in particolare della Dichiarazione Sostitutiva Unica – D.S.U. – e attestazione ISE/ISEE rilasciata nell'anno 2015) restando inibita la possibilità di integrazioni post scadenza termini.

¹ Per tali bambini dovrà essere redatto congiuntamente al competente servizio dell'ASL un apposito progetto pedagogico che preveda un preciso orario giornaliero di permanenza al centro, un monte ore di assistenza da adibire e quanto sia necessario per garantire una proficua fruizione del servizio ricreativo.

Sulle D.S.U. presentate verranno disposti controlli previsti dal vigente Regolamento Comunale e successive modifiche, condotti anche con l'ausilio della Guardia di Finanza in virtù del Protocollo d'intesa approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 413 del 10/11/2011.

art.4. Utilizzo parziale del servizio.

Possono essere eccezionalmente iscritti ai Centri Estivi anche bambini appartenenti a nuclei familiari che motivino la necessità di fruire del servizio **per il solo mese di Luglio o per il solo mese di Agosto**, quando ciò non comprometta l'organizzazione complessiva del servizio.

In caso di graduatoria la preferenza è comunque accordata alle domande di iscrizione avanzate per entrambi i mesi.

Nel caso di accoglimento della richiesta di iscrizione per un solo mese, fra queste verrà formulata una graduatoria secondo i criteri di cui all'art. 3.

Viene evidenziato che la domanda anche per uno solo dei mesi (luglio o agosto) deve essere inderogabilmente avanzata entro il **30/04/2015** restando inibita anche la possibilità di chiedere l'iscrizione di agosto successivamente o nel corso della frequenza di luglio.

art.5. Portatori di handicaps e casi sociali

I bambini portatori di handicap o appartenenti a nuclei familiari in carico al competente Servizio Assistenza Sociale del Comune o dell'AUSL, che hanno diritto di inserimento prioritario ai Centri Estivi, devono documentare, nei termini del bando, la propria condizione con attestazione rilasciata dal servizio competente.

Le domande presentate fuori termine da portatori di handicap o casi sociali, saranno ammesse con diritto di priorità fino alla approvazione della graduatoria ufficiale o all'inizio della graduatoria della "Lista di attesa" se presentata dopo la approvazione della graduatoria.

L'eventuale inserimento di bambini portatori di handicap dovrà essere concordato con il competente servizio dell'ASL relativamente al tempo di permanenza al centro, personale di assistenza eventualmente necessario e copertura oraria da parte dello stesso.

L'utilizzo parziale del servizio comporterà una riduzione proporzionale della tariffa stabilita.

art.6. Attestazioni di attività lavorativa.

L'attestazione di attività lavorativa deve essere dimostrata con la documentazione rilasciata dal datore di lavoro su carta intestata e firmata dal titolare, attestante il periodo di lavoro del dipendente.

I lavoratori autonomi dovranno invece consegnare un'auto-dichiarazione (nella formula stabilita dalla vigente legge) indicando gli estremi della propria attività (ai fini della verifica presso gli Istituti preposti) attestante l'attività lavorativa nel periodo richiesto per la frequenza al Centro estivo.

Qualora i genitori dei bambini, che abbiano intenzione di iscrivere il figlio ai Centri Estivi, non siano in grado di produrre entro i termini del bando, prova documentale sulla condizione di lavoratore o la relativa dichiarazione sostitutiva di notorietà, agli stessi è data facoltà di presentarla successivamente, purché entro il **15 Maggio 2015**.

Qualora entro tale data non sia stata prodotta alcuna documentazione attestante l'attività lavorativa del genitore, il posto sarà assegnato ad altro bambino avente diritto.

art.7. Retta di frequenza.

Per usufruire del servizio per l'estate 2014 è dovuto il pagamento di una retta così distinta:

periodo "luglio e agosto" € 478,00 complessive

periodo di solo "luglio" o solo "agosto": € 239,00

Le tariffe sopraindicate non verranno ridotte a fronte di un parziale e ingiustificato utilizzo del servizio, salvo i casi più avanti specificati.

La retta di frequenza deve essere pagata direttamente al gestore del servizio, anticipatamente rispetto all'inserimento e precisamente: **entro e non oltre il 10 giugno 2015**, salvo motivata richiesta di dilazionamento.

In caso di inadempienza immotivata entro i termini stabiliti, il bambino verrà dimesso dal servizio, il posto verrà assegnato d'ufficio ad altro bambino in lista di attesa e si promuoverà la riscossione coattiva del dovuto.

Per il **servizio di trasporto ai Centri Estivi, ove attivato**, è dovuto un corrispettivo mensile di € 27,00.

L'ufficio scolastico, sulla base delle ammissioni al Centro Estivo, articolerà il percorso e gli orari provvisori per i primi giorni di servizio, che saranno resi noti nella settimana precedente l'apertura dei Centri.

Le famiglie dovranno corrispondere anticipatamente la quota stabilita per il trasporto entro il **10 giugno 2015**.

Qualora entro le date stabilite la famiglia non abbia provveduto al pagamento e/o comunicato la propria intenzione, la richiesta di servizio sarà annullata d'ufficio.

Al fine di consentire una organizzazione del servizio puntuale e corretta è indispensabile che l'ufficio scolastico abbia immediatamente ogni riscontro dei pagamenti per i servizi richiesti, per cui i genitori debbono consegnare personalmente o a mezzo fax o posta elettronica le copie delle ricevute di pagamento effettuate per ottenere la effettiva conferma del servizio richiesto.

Una volta accolta la domanda del servizio estivo, **il genitore che intende ritirare il proprio figlio deve comunicarlo per iscritto al Comune entro i sette giorni antecedenti la data di apertura del Centro Estivo**. Nel caso di immotivato ritardo che comporti l'impossibilità di una sostituzione e quindi della copertura del posto, il genitore è vincolato a corrispondere l'intero corrispettivo dovuto al gestore del servizio (quota a carico dell'utenza + quota a carico del Comune).

A servizio già avviato, il ritiro del bambino, anche per uno solo dei mesi richiesti, comporterà comunque il pagamento della quota stabilita salvo diversa disposizione dirigenziale prevista per i seguenti casi:

- a. mancato inserimento del bambino attestato per iscritto dal coordinatore/responsabile del Centro;
- b. malattia prolungata del bambino tale da compromettere la frequenza al centro attestata dal pediatra del bambino
- c. il caso in cui il posto possa essere ricoperto da altro utente.

In tali ipotesi la corresponsione della tariffa sarà proporzionata al periodo effettivamente usufruito.

In caso di malattia del bambino attestata dal medico di base, su richiesta scritta e documentata dall'interessato, potrà essere rimborsata la retta già corrisposta nella misura del 30%, nel caso di malattia superiore a 15 giorni consecutivi e del 50% nel caso di malattia superiore a 30 giorni consecutivi.

art.8. Agevolazioni economiche per il pagamento della Retta di frequenza

Eventuali richieste per ottenere agevolazioni nel pagamento dei servizi erogati dovranno essere presentate, su apposito modello disponibile presso l'ufficio scolastico comunale, contestualmente alla domanda di iscrizione al Centro Estivo.

A tal proposito si rammenta quanto stabilito dal vigente REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI DI NATURA ECONOMICA NEI SERVIZI SCOLASTICI approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°30 del 23 aprile 2002, e successive modifiche che all'ART. 8 bis detta:

“Nei servizi appositamente organizzati per agevolare i nuclei familiari i cui componenti siano impegnati in attività lavorativa (nido, centri ricreativi estivi ecc.) il beneficio dell'esenzione o della riduzione della retta di frequenza viene accordato esclusivamente ai casi che siano in carico al servizio sociale del Comune ed ai portatori di disabilità, quando tuttavia i nuclei familiari medesimi rientrino nelle fasce di I.S.E.E. stabilite dal presente regolamento. Ai fini della valutazione dell'eventuale concessione del beneficio, si terrà anche conto dei proventi derivanti dal lavoro esercitato all'atto dell'erogazione del servizio. Verranno dimessi dai servizi quanti, beneficiando di agevolazioni economiche, non utilizzino ingiustificatamente i servizi medesimi...”

La domanda e la documentazione allegata, sarà oggetto di verifica e controllo ai sensi del vigente Regolamento comunale per le agevolazioni economiche in campo scolastico e condotti anche con l'ausilio della Guardia di Finanza in virtù del Protocollo d'intesa approvato con deliberazione della G.C. n. 413 del 10/11/2011.

art.9. Gestione degli inserimenti e delle esclusioni

La gestione ordinaria degli inserimenti dei bambini, delle sostituzioni e degli allontanamenti dal Centro Estivo è attribuita al competente Dirigente del Settore Servizi alla Persona, Turismo e Sport.

L'inadempienza nel versamento o il mancato o saltuario utilizzo del servizio, senza giustificazione, rientrano tra i motivi di esclusione e/o dimissione del bambino dal servizio stesso.

art.10. Modalità di utilizzo del servizio di trasporto

Chi utilizza il trasporto è tenuto ad osservare le regole vigenti nei servizi di trasporto pubblico rispettando il mezzo di locomozione e le persone che viaggiano. Il servizio scolastico comunale ha facoltà di dimettere dal servizio coloro che con il proprio comportamento scorretto creino problemi al servizio stesso ed agli altri fruitori, previa diffida al nucleo familiare di appartenenza.

Per una corretta e puntuale fruizione del servizio di trasporto da parte di tutti, occorre che i genitori collaborino alla organizzazione del servizio, in particolare facendo trovare i bambini pronti all'interno dell'iniziale orario indicato da apposita comunicazione. Il percorso e gli orari, verranno organizzati in modo da non creare disagi e ritardi inutili al servizio.

I genitori dovranno assicurare che alla fermata stabilita, sia all'andata che al ritorno del bus saranno personalmente presenti o incaricheranno persona di propria fiducia per accompagnare o accogliere il proprio figlio. I genitori si assumeranno ogni conseguente responsabilità in caso di mancata personale presenza alla fermata (o presenza di persona di fiducia appositamente incaricata) per accompagnare o accogliere il proprio figlio.

Qualora dovessero verificarsi frequentemente disagi da parte di una stessa famiglia, il bimbo sarà dimesso dal servizio di trasporto.

art.11. PRESCRIZIONI SANITARIE²

Le norme igienico-sanitarie sono dettate dal Dipartimento Cure Primarie Settore di Pediatria di Comunità con apposito Regolamento che viene allegato alla presente Carta dei servizi.

Eventuali modifiche allo stesso apportate dal competente Settore di Pediatria di Comunità, saranno adeguate con recepimento da parte del Dirigente del Settore Scolastico.

art.12. Gradimento del servizio – coinvolgimento dell'utenza

Al fine di verificare la qualità e gradimento del servizio da parte dell'utenza, verrà predisposto e consegnato alle famiglie con bimbi frequentanti, un questionario.

In occasione dell'inizio della frequenza verrà altresì consegnato alle famiglie con bimbi frequentanti un modulo per avanzare reclami o suggerimenti.

Al termine del periodo di apertura del servizio, ove i reclami e suggerimenti non abbiano richiesto interventi tempestivi, verrà predisposta una relazione di sintesi da valutare per la futura organizzazione del servizio.

² Vedi Regolamento Sanitario prot. Gen.25877 del 7/9/2009

REGOLAMENTO IGIENICO-SANITARIO³

A - CONTROLLO DELLA SORGENTE DI INFEZIONE

AI - CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE IN COLLETTIVITÀ' - PRIMA AMMISSIONE

La prima ammissione e la successiva frequenza secondo il DPR n. 355 del 26 gennaio '99 concernente le modifiche al DPR 1518 del 22/12/1967 non è più subordinata alla regolare esecuzione delle vaccinazioni obbligatorie (Antipoliomelitica, Antidiftotetica, Antiepatite"B").

A2 - CRITERI GENERALI PER L'ALLONTANAMENTO

Lievi indisposizioni sono molto frequenti fra bambini e la maggior parte di essi non hanno bisogno di essere allontanati a causa delle comuni banali malattie respiratorie o gastrointestinali se di modesta entità.

I bambini con una malattia minore devono essere allontanati quando la malattia:

- o Impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- o Richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- o Sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari.

IL BAMBINO PUO' ESSERE ALLONTANATO DIRETTAMENTE DAGLI INSEGNANTI QUALORA PRESENTI:

1. Congiuntivite purulenta
2. Diarrea (due o più scariche di feci liquide)
3. Febbre superiore a 37,5° (temperatura ascellare, se temperatura interna considerare 38°)
4. Parassitosi (*)⁴
5. Vomito (2 o più episodi) (nel piccolo lattante è necessario tenere ben presente che la disidratazione è relativamente facile)
6. Esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo...)

Il bambino allontanato può riprendere la normale frequenza dopo 1 giorno di sospensione dalla collettività, senza la necessità di presentare il certificato medico.

Tuttavia, il bambino può essere riammesso prima con certificato del medico curante, redatto su apposito modulo rilasciato dalle insegnanti, che attesti la non presenza della malattia che ha portato all'allontanamento. In caso il genitore non presenti al medico il modulo di allontanamento questi redigerà un certificato di riammissione specificando la diagnosi. Ciò è valido per:

1. Congiuntivite purulenta
2. Parassitosi
3. Esantemi

Per ogni altra condizione patologica, che a giudizio del personale insegnante, possa costituire pericolo per il bambino affetto o per gli altri, ogni eventuale provvedimento spetta agli operatori sanitari della Pediatria di comunità del Distretto Sanitario competente del territorio.

A3 - CRITERI GENERALI DI RIAMMISSIONE

Assenze dovute a motivi sanitari o non sanitari non preventivamente comunicati al personale insegnante, di oltre 5 giorni consecutivi richiedono per la riammissione il certificato medico.

Nel computo dei giorni di assenza non vanno compresi i giorni festivi se sono all'inizio o alla fine del periodo di assenza (in caso di "settimana corta" anche il sabato è da considerarsi festivo).

La riammissione tramite certificato medico è altresì richiesta per tutte le malattie infettive soggette a notifica (es. varicella, parotite, ecc.) anche se il periodo di assenza è stato inferiore ai sei giorni.

Assenze non legate a motivi sanitari e preventivamente comunicate al personale insegnante non necessitano di certificato medico per la riammissione qualunque sia il periodo di assenza.

³ Regolamento Sanitario prot. Gen.Comune di Cesenatico n°25877 del 7/9/2009

⁴ In caso di pediculosi il bambino può essere riammesso alla fine del trattamento, ma è necessario **SEMPRE** il certificato del pediatra di famiglia. (Circ. Minist, n. 4 del 13/03/1998)

A4 - CRITERI GENERALI DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI FERITE SANGUINANTI

Se un bambino si ferisce si deve innanzitutto evitare che altri bambini vengano a contatto con il suo sangue. Qualora ciò avvenisse, il bambino deve essere accuratamente lavato con acqua e sapone e quindi disinfettato con un composto dell'ammonio quaternario o simile. Tutto ciò vale anche nel caso di contatto con materiale organico (feci, vomito, etc.).

Il personale che esegue le manovre di primo soccorso deve indossare guanti monouso. Il materiale utilizzato (cotone, garza, etc.) per il primo soccorso deve essere a perdere, nel caso non lo sia deve essere egualmente eliminato.

Il tutto deve essere smaltito in contenitori a tenuta stagna non raggiungibili da altri bambini.

Qualora oggetti, arredi o superfici fossero contaminati dal sangue questi vanno ripuliti con materiale a perdere e successivamente disinfettati con soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,5%.

Al termine delle varie operazioni di primo soccorso ed eventuale pulizia delle superfici contaminate il personale, tolti i guanti, deve lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone.

B AUMENTO DELLE RESISTENZE SPECIFICHE INDIVIDUALI AI MICRORGANISMI

BI - VACCINAZIONI RACCOMANDATE PER LA FREQUENZA

Una estesa immunizzazione dei bambini frequentanti le comunità è la miglior protezione contro le malattie infettive. In Comunità frequentate da bambini estesamente vaccinati anche i non vaccinati, risultano protetti.

Sono pertanto fortemente raccomandate le seguenti vaccinazioni (non obbligatorie):

ANTIPERTOSSE
ANTIEMOFILO "B"
ANTIMORBILLO
ANTIPAROTITE
ANTIROSOLIA
ANTIPNEUMOCOCCO
ANTIMENINGOCOCCO

In caso siano inseriti bambini affetti da patologie invalidanti, specie del sistema immunitario e/o cardiorespiratorio, è consigliata al bambino in questione, la vaccinazione antinfluenzale annuale.

Qualora siano presenti bambini portatori cronici di epatite B e ci siano soggetti non vaccinati, gli operatori della Pediatria di Comunità consiglieranno attivamente la vaccinazione anti-epatite "B" ai bambini e agli adulti suscettibili.

B2- SIEROPROFILASSI CONSIGLIATE PER MALATTIE PARTICOLARI

In alcuni casi particolari può essere consigliabile la somministrazione, a scopo profilattico, di gammaglobuline a seguito di un caso di malattia infettiva in collettività.

I due casi in cui vi sono maggiori indicazioni di sieroprofilassi sono:

- o Epatite A
- o Morbillo

in tali malattie una pronta somministrazione di gammaglobuline può evitare o attenuare la malattia.

Un trattamento estensivo di gammaglobuline deve essere proposto in caso di epatite A in un Nido data la facilità di contagio oro-fecale in questa comunità.

Se si interviene precocemente, le gammaglobuline possono essere vantaggiosamente sostituite dal vaccino sia nel caso del morbillo che dell'epatite A.

Qualora vi siano bambini con grave immunodepressione è opportuno proporre loro gammaglobuline specifiche in caso di varicella nella collettività.

C INTERRUZIONE DELLA CATENA DI TRASMISSIONE

C2 - CRITERI GENERALI PER L'IGIENE DEGLI ALIMENTI

Alimenti provenienti dall'esterno

Avendo adottato norme atte ad interrompere la catena di trasmissione delle malattie a trasmissione oro-fecale che vanno dalla igiene del personale, a quella degli alimenti, **non può essere concessa l'introduzione dall'esterno di alcun alimento a consumo collettivo** (es. torte) se non confezionato da strutture artigianali o industriali, strutture sottoposte alle stesse norme e controlli di quelle "interne" alla scuola.

Essendo comunque presente, anche in caso di confezioni artigianali-industriali, il problema della conservazione è **vietata l'introduzione in comunità di cibi con farcitura o guarnitura con panna e/o crema**, cibi che risultano facilmente deperibili.

CRITERI GENERALI PER LA FREQUENZA IN COMUNITÀ DI BAMBINI CON "BISOGNI SPECIALI"

AMMISSIONI

La frequenza alle collettività è un diritto di ogni bambino anche al di fuori della scuola dell'obbligo. Per rendere fruibili tali strutture a minori con "bisogni speciali" è però spesso necessario affrontare soluzioni organizzative e/o gestionali tali per cui è indispensabile sapere, da parte dei sanitari della Pediatria di Comunità, con un certo anticipo, tali esigenze per potersi attivare.

E' pertanto necessario che **ogni bambino/a con bisogni speciali che viene inserito/a al Nido o alla Scuola Materna sia accompagnato da una breve relazione sanitaria sul suo stato di salute** (scheda anamnestica da compilarsi a cura del genitore e del medico curante) che ne permetta la evidenziazione.

DIETE SPECIALI

Di norma devono essere seguite le tabelle dietetiche in vigore nella struttura.

Sono ammesse solo diete speciali per seri e comprovati motivi sanitari (es.: allergia malattia celiaca, favismo...).

In tale caso il medico curante deve fare una richiesta clinicamente motivata (su apposito modulo) specificando gli alimenti consentiti e quelli da escludere con l'indicazione della durata della dieta.

La richiesta deve essere inviata alla Pediatria di Comunità.

Ogni richiesta è valutata dal Pediatra referente della dietetica di Comunità e se autorizzata, viene elaborato lo specifico schema dietetico dalle dietiste le quali provvederanno a trasmetterlo al personale di cucina, al personale insegnante, ai Genitori, al Responsabile della mensa scolastica e al Responsabile didattico.

Richieste di modifiche al menù scolastico per motivi non sanitari (etnici, religiosi ecc.) vengono gestite direttamente dai servizi competenti dell'Amministrazione Comunale o Responsabili delle scuole private, che valuteranno la loro eventuale applicazione compatibilmente con la normale gestione della cucina.

In tali casi è opportuna una supervisione del Pediatra referente della Dietetica di Comunità, circa l'adeguatezza nutrizionale dei menù sostitutivi, allo scopo di non incorrere in squilibri alimentari.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

(Tratto da "Protocollo per la somministrazione dei farmaci in orari scolastici", sottoscritto in data 24/02/04 dalle AUSL di Cesena e Forlì, dalla Provincia di Porti- Cesena e dal CSA)

Di norma la somministrazione di farmaci non è permessa all'interno delle collettività infantili. Casi particolari (es. terapie continuative e indispensabili) sono ammessi previa richiesta motivata del medico curante da sottoporre alla autorizzazione del Pediatra di Comunità.

Le direzioni scolastiche valuteranno di concerto con la Pediatria di Comunità la fattibilità della terapia in ambito scolastico.

Le direzioni scolastiche, insieme alla Pediatria di Comunità costruiranno un percorso **personalizzato per la formazione/informazione del personale scolastico incaricato alla somministrazione/ conservazione dei farmaci.**

Settore Servizi alla Persona, Turismo e Sport

UFFICIO SCOLASTICO

Via Armellini n°18/b 47042 Cesenatico

SERVIZIO CENTRI RICREATIVI ESTIVI

SEGNALAZIONE – RECLAMO

(da consegnare all'ufficio Relazioni con il Pubblico)

Il presente modulo può essere utilizzato per una segnalazione o un reclamo.

Origine del reclamo:

- genitori
- utente
- committente
- personale educativo e ausiliario

rivolto al responsabile:

- gestionale/amministrativo (responsabile del servizio)
- pedagogico e didattico (coordinatore e educatrici)

Descrizione della situazione

Centro Ricreativo Estivo _____

Nome e Cognome del compilatore _____

Data _____

Firma compilatore

Da compilare a cura del responsabile:

soluzione adottata:

verifica della soluzione adottata:

Data _____

Responsabile _____

Firma _____

UFFICIO SCOLASTICO

QUESTIONARIO PER LA VALUTAZIONE, DA PARTE DEGLI UTENTI, DELLA QUALITÀ PERCEPITA

DEL SERVIZIO CENTRI RICREATIVI ESTIVI 2014

o QUESTIONARIO GENITORI

Quello che segue è un questionario per la valutazione da parte delle famiglie della qualità del servizio offerto nei Centri Ricreativi Estivi.

Vi chiediamo di dare un giudizio su alcuni aspetti della vita e del funzionamento del centro estivo frequentato da vostro figlio, in modo da organizzare al meglio i servizi che offriamo. Il questionario è anonimo e maggiore sarà la percentuale di questionari compilati, più significativi saranno per noi e per voi i risultati ottenuti.

Centro estivo

data di compilazione.....

Indichi con un voto da 1 a 5 il suo LIVELLO DI SODDISFAZIONE, per gli aspetti elencati nel questionario, apponendo una croce sulla casella corrispondente al suo giudizio. Per la relazione tra voto e livello di soddisfazione faccia riferimento alla seguente LEGENDA:

VOTO	GIUDIZIO
1	per niente soddisfatto
2	poco soddisfatto
3	soddisfatto
4	abbastanza soddisfatto
5	molto soddisfatto

1. ACCESSIBILITÀ DEL SERVIZIO E STRUTTURA

Le informazioni circa il servizio sono facilmente reperibili	1	2	3	4	5
Le procedure e modalità d iscrizione sono chiare	1	2	3	4	5
tempi di attesa sugli esiti delle domande di iscrizione sono adeguati.	1	2	3	4	5
Il servizio è facilmente raggiungibile (viabilità, parcheggio, mezzi pubblici.....)	1	2	3	4	5
Le strutture offrono garanzie di sicurezza e di funzionalità	1	2	3	4	5
Gli spazi, gli arredi e i servizi per i bambini sono adeguati alle esigenze dei bambini	1	2	3	4	5
Le attrezzature e gli arredi interni rispondono alle esigenze di sicurezza dei bambini	1	2	3	4	5
Gli spazi verdi e le attrezzature esterne sono adeguati alle attività di gioco dei bambini	1	2	3	4	5
Igiene e pulizia	1	2	3	4	5

2. PERSONALE IN SERVIZIO

Il personale educativo è preparato e all'altezza dei compiti	1	2	3	4	5
Le famiglie vengono accolte con cortesia e disponibilità	1	2	3	4	5
Il personale educativo è affidabile	1	2	3	4	5
Il personale educativo è discreto e riservato	1	2	3	4	5
Il personale educativo sa ascoltare e offrire sostegno alle problematiche educative della famiglia	1	2	3	4	5
Il personale organizza la giornata quotidiana al centro estivo in modo adeguato (pasto, igiene personale, sonno, gioco)	1	2	3	4	5
Il rapporto tra il personale educativo e le famiglie è sostenuto.	1	2	3	4	5
Igiene e pulizia del personale ausiliario sul servizio	1	2	3	4	5

3. ATTIVITÀ DEL SERVIZIO

L'organizzazione dei tempi e delle modalità di accoglienza del bambino	1	2	3	4	5
--	---	---	---	---	---

Efficacia dell'accoglienza del bambino al Centro estivo	1	2	3	4	5
Il progetto educativo proposto è efficace	1	2	3	4	5
Viene favorito lo sviluppo delle capacità relazionali del bambino	1	2	3	4	5
Apprendimenti del bambino/a	1	2	3	4	5
Le attività educative sono adeguate ai bambini	1	2	3	4	5
Sono fornite le informazioni sulle attività della giornata (routines) e del servizio	1	2	3	4	5
Le esperienze realizzate dal bambino vengono adeguatamente documentate	1	2	3	4	5
Il menu proposto è adeguato e soddisfacente (qualità)	1	2	3	4	5
Se siete fruitori di "Diete speciali" come giudicate il servizio mensa?	1	2	3	4	5

4. COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le informazioni sulle attività giornaliere sono adeguate e di facile accesso (es: bacheca)	1	2	3	4	5
Sono favoriti momenti di incontro/confronto con le famiglie	1	2	3	4	5
Si prevedono momenti di interazione tra famiglie, bambini e personale del servizio	1	2	3	4	5
Attenzione alla salute dei bambini	1	2	3	4	5
Informazioni presso il nido di altri servizi, incontri,	1	2	3	4	5

5. TEMPI DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

L'orario di apertura giornaliera del servizio è adeguato alle esigenze della famiglia	1	2	3	4	5
L'orario di chiusura giornaliera del servizio è adeguato alle esigenze della famiglia	1	2	3	4	5
La flessibilità oraria è adeguata alle esigenze della famiglia	1	2	3	4	5
I tempi di apertura e chiusura annuale sono in linea con le esigenze della famiglia	1	2	3	4	5

NOTE CONCLUSIVE

Come giudica il servizio nel suo complesso	1	2	3	4	5
La retta è adeguata al servizio offerto	1	2	3	4	5

Quali suggerimenti dare per migliorare la Qualità del servizio offerto.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Alcune informazioni

Sesso		M	F
-------	--	---	---

Età	18-24	25-39	40-64	Dai 65
-----	-------	-------	-------	--------

Istruzione	Nessuna	Licenza elementare	Licenza media	Diploma superiore	laurea
------------	---------	--------------------	---------------	-------------------	--------

GRAZIE PER LA CORTESE COLLABORAZIONE

Consegnare il presente questionario all'Ufficio Scolastico del Comune di Cesenatico in via Armellini 18/b, oppure all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).